



CONFINDUSTRIA CERAMICA



Review di sintesi

L'industria ceramica italiana per l'Agenda 2030 ONU

Sustainable Development Goals (SDGs)

© **Confindustria Ceramica**

Via Monte Santo 40 - 41049

Sassuolo (MO)

T 0536 818111 - F 0536 807935

www.confindustriaceramica.it

info@confindustriaceramica.it

Review tecnica SDGs e
Editing Report



www.focus-lab.it

Maggio 2019



Indice

L'Agenda 2030 ONU-SDGs come nuovo framework di Sostenibilità integrata per le imprese

I 17 Sustainable Developments Goals (SDGs)

Progetti - Azioni recenti e in corso in ottica SDGs

- *Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*
- *Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*
- *Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie*
- *Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni*
- *Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*
- *Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*
- *Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*
- *Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*
- *Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze*

Sintesi aree di impegno del settore ceramico per gli SDGs

Riferimenti

L'Agenda 2030 ONU-SDGs come nuovo framework di Sostenibilità integrata per le imprese

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 Target, da raggiungere entro il 2030 (Agenda 2030).

Si tratta dell'ultima e più completa policy globale su temi e sfide di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

193 paesi hanno sottoscritto l'Agenda 2030 impegnandosi a raggiungerne gli obiettivi e i target entro 15 anni, definendo apposite strategie nazionali, e misurando e comunicando periodicamente i risultati e impatti ottenuti mediante un sistema di appositi indicatori in sede ONU, su scala nazionale e regionale.

Anche l'Italia ha definito un percorso di consultazione multi-stakeholder per la definizione di un'apposita Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda 2030 ONU.

Su scala internazionale il mondo delle imprese ha da subito svolto un ruolo pro-attivo nel promuovere gli SDGs come nuovo benchmark di Sostenibilità, sia attraverso appositi networks che a livello di singole imprese, e come guida per indirizzare le proprie strategie e ridefinire gli obiettivi di sostenibilità sotto varie dimensioni.

A livello nazionale Confindustria ha promosso recentemente il Manifesto "Industria 4.0 e la Responsabilità Sociale d'Impresa" con numerosi riferimenti di impegno alla promozione e realizzazione dell'Agenda 2030-SDGs.



I 17 Sustainable Development Goals (SDGs), presentano una serie di vantaggi:

- **Hanno una dimensione Globale e locale**
- **Sono modulabili e con obiettivo temporale definito**
- **Sono adattabili a imprese di varie dimensioni e settori**
- **Sono trasversali (varie dimensioni economiche, sociali, ambientali, culturali)**
- **Definiscono responsabilità tra attori (Governi, Imprese, Enti locali, Società Civile)**
- **Favoriscono la misurazione di impatti positivi e confrontabili**

La realizzazione degli SDGs richiede un apporto fondamentale delle imprese, sia in termini di possibilità di mobilitare risorse, che di mettere a disposizione capacità tecnica e know-how gestionale e tecnologico. In particolare gli SDGs 8,9,12 prevedono principalmente il ruolo della *Business Community*. Altri, più in linea con le agende dei Governi / Istituzioni, possono comunque vedere un contributo significativo da parte del mondo delle imprese in ottica di partnership.

Per le singole imprese, per i distretti e i settori industriali, gli SDGs possono rappresentare opportunità di innovazione e un contributo alla competitività:

- **Costituiscono un riferimento strategico e una roadmap per realizzare pratiche di sostenibilità d'impresa al 2030, offrendo idee e spunti per nuove azioni trasversali.**
- **Creano allineamento tra gli obiettivi e le attività d'impresa - Molti targets sono direttamente riconducibili ad attività tipiche delle imprese, a prescindere dal settore.**
- **Costituiscono un supporto importante all'innovazione di prodotti, processi e servizi e relazioni tra imprese e vari Stakeholders**
- **Offrono alle imprese nuove opportunità commerciali, con lo sviluppo di nuove soluzioni, prodotti e servizi innovativi con criteri di sostenibilità.**

Da molti anni il settore dell'industria Ceramica italiana ha realizzato vari progetti con obiettivi di sostenibilità ambientale di prodotti e processi in base ai principali standard volontari UE e internazionali di riferimento. L'Agenda 2030 ONU e i suoi 17 SDGs costituiscono dunque un'ulteriore sfida culturale d'impresa e di azione per migliorare ulteriormente il profilo di sostenibilità delle imprese del settore e della loro Associazione. Questo nuovo Report illustra in sintesi i principali progetti realizzati in linea con i 17 SDGs. Il Report completo è disponibile sul sito web di Confindustria Ceramica.

I 17 Sustainable Developments Goals (SDGs)



Goal 1
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5
Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Goal 6
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8
Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10
Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Goal 11
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 12
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 13
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Goal 14
Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Goal 15
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Goal 16
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile



Goal 17
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Legenda interna. I seguenti 4 loghi indicano nelle pagine seguenti le implicazioni riguardanti i vari progetti realizzati.



Prodotto / Cliente



Processo/Sostenibilità



Dipendenti



Territorio / Partnership



Progetti - Azioni recenti e in corso

Salubrità del prodotto ceramico

La composizione dei prodotti ceramici realizzati dal settore non comporta emissione di VOC (Composti Organici Volatili). Il prodotto, realizzato con materiali naturali come argille, feldspati e altri minerali, contribuisce quindi alla qualità dell'aria degli ambienti interni nei quali è posato. Questa caratteristica è potenziata anche dai trattamenti antibatterici che inibiscono la crescita della carica batterica.



NEPSI - Dialogo Sociale Europeo

Utilizzo del Dialogo Sociale europeo per la definizione di "Misure di Prevenzione e Protezione per ridurre l'esposizione a polveri contenenti Silice Libera Cristallina -Piastrille Ceramiche", in partnership con le organizzazioni del settore industriale di NEPSI (tra le quali CERAME-UNIE) e le loro federazioni di Sindacati.



Gestione e prevenzione in materia di silice (linee guida volontarie, risultati raggiunti validati INAIL)

Le Linee Guida Volontarie contengono una analisi del ciclo tecnologico delle piastrelle ceramiche, una descrizione delle lavorazioni e dei punti di immissione delle polveri, con individuazione delle soluzioni, indicazioni generali sulle misure di Prevenzione e Protezione e Schede di prevenzione.



Protocolli per la Sicurezza

Protocolli operativi in team di sicurezza degli addetti conclusi tra Confindustria Ceramica, Aziende Sanitarie Locali del territorio di Modena e Reggio Emilia e Organizzazioni Sindacali di categoria, per contribuire ad una sempre maggiore diffusione della cultura della sicurezza nel comparto ceramico.





Progetti - Azioni recenti e in corso

“La Ceramica a Scuola”

“La ceramica a scuola” è un'etichetta che fa da cappello a numerosi progetti organizzati dall'associazione in partnership con gli istituti superiori del territorio. L'obiettivo è introdurre elementi di conoscenza e di pratica dell'industria ceramica nei percorsi formativi di base rivolti agli studenti delle scuole di secondo grado.



Supporto a progetti di Alternanza Scuola - Lavoro

I progetti, che hanno come scopo quello di formare giovani “Tecnici per la qualità ambientale”, hanno fatto sì che i ragazzi abbiano maturato la necessità di orientare l'idea di sostenibilità ambientale nell'industria ceramica anche nella loro realtà scolastica di tutti i giorni.



“Ceramica tra le righe”

Al fine di valorizzare le diverse iniziative formative realizzate dagli istituti, si è istituita un'occasione di incontro chiamata “Ceramica tra le righe”, nella quale tutte gli istituti coinvolti hanno la possibilità di mostrare e spiegare in prima persona il percorso formativo progettato dedicato alla ceramica in collaborazione con l'associazione.





Progetti - Azioni recenti e in corso

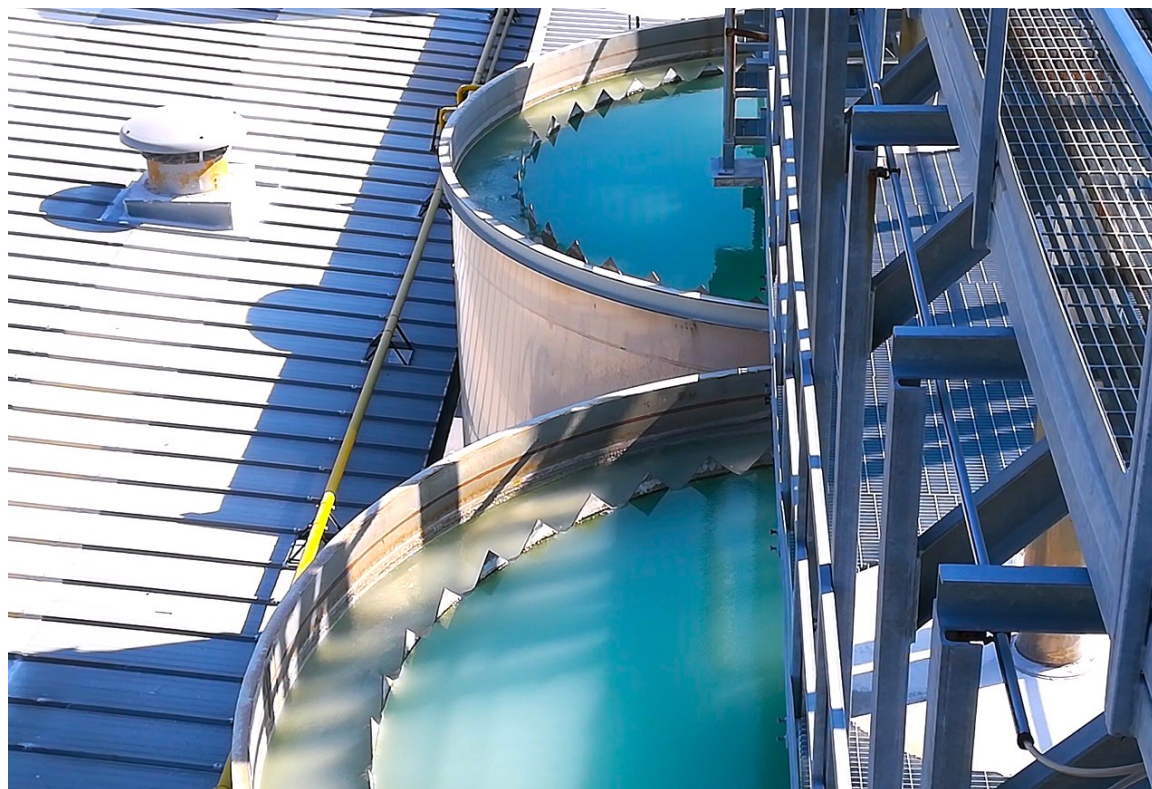
Recupero e riciclo delle acque di processo

Il fattore medio di recupero (acque riutilizzate, rispetto alle acque reflue prodotte) è stato pari al 104% (evidenziando la capacità delle imprese di assorbire anche acque reflue di origine esterna).



Riduzione del fabbisogno idrico di processo / stabilimento

Nel 2015 il riciclo delle acque reflue ha contribuito quasi per il 55% al fabbisogno idrico del processo (con conseguente contenimento del prelievo di acqua dalle falde e scarichi ridotti).





Progetti - Azioni recenti e in corso

Efficienza energetica di prodotto

Le superfici ceramiche in grès porcellanato a porosità controllata, possono inoltre garantire superiori prestazioni di isolamento termico. Le piastrelle sono inoltre una delle migliori soluzioni per realizzare facciate ventilate, che riducono i fabbisogni energetici di un edificio fino al 35%.



Gestione dei consumi di energia (combustibili fossili ed energia elettrica)

Dagli anni '70 a oggi il consumo di energia in GigaJoule per tonnellata di prodotto che va in magazzino è passato da 10 a 6, grazie a innovazioni tecnologiche, cicli di produzione migliori, efficienza energetica delle macchine.



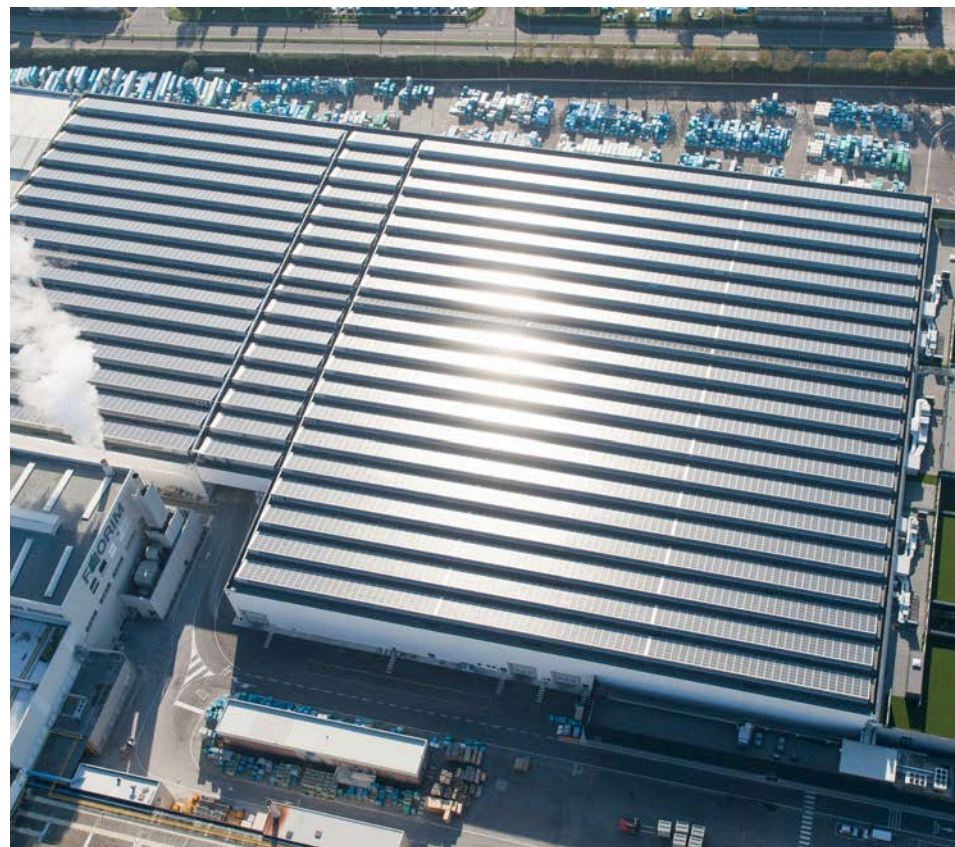
Utilizzo di energie rinnovabili e impianti per il recupero energetico di processo

A oggi sono 30 gli apparecchi di cogenerazione nel distretto, con una potenza di 120 MW e una produzione di 450 GWh/anno e 4 impianti di fotovoltaici.



Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO50001

Applicazione di uno standard internazionale che certifica l'attuazione di un Sistema di Gestione per l'efficientamento dei consumi energetici e la riduzione di emissioni climalteranti. Un'azienda del settore ha un SGE certificato ISO50001





Progetti - Azioni recenti e in corso

Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza Certificato ISO45001 / OHSAS18001

L'OHSAS 18001:2007, oggi ISO45001 sono standard per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori (OH&S). 8 siti produttivi del settore sono certificati ISO45001.



Repertorio Buone pratiche di Responsabilità Sociale nel Settore Ceramico

Confindustria Ceramica ha realizzato nel 2011 e aggiornato nel 2013 la 1ª mappatura delle pratiche e la redazione del volume "Buone Pratiche di RSI": un repertorio di casi concreti di progetti di Corporate Social Responsibility (CSR) nel settore della ceramica italiana.



Guida al Welfare Aziendale nel settore ceramico

Nelle pagine della guida, realizzata nel 2015, sono descritti approcci, opportunità offerte da pratiche di Welfare Aziendale, aree di intervento, circa 50 possibili strumenti di applicazione, possibili percorsi, con altrettanti esempi internazionali e nazionali e casi nell'industria ceramica.



1ª Indagine sul Welfare Aziendale nel settore ceramico

La survey, effettuata nel 2015, ha previsto 22 domande specifiche a risposte multiple su 9 aree di indagine di Welfare Aziendale. I dati sono stati poi raccolti ed elaborati in modo aggregato. Hanno risposto 45 aziende che rappresentano il 64% delle associate e il 57 % delle aziende del settore.



Manuale per la Sicurezza in Ceramica

Il Manuale, realizzato in collaborazione con il sindacato e le autorità di controllo, ha lo scopo di far conoscere a tutti gli operatori i pericoli e i rischi presenti sul luogo di lavoro, per generare comportamenti sicuri e favorire una maggiore consapevolezza durante il lavoro.



Foncer: il Fondo pensione del settore

Confindustria Ceramica e le Organizzazioni Sindacali hanno avviato l'azione di promozione della previdenza complementare di settore, uno dei primi casi in Italia, che ha portato alla nascita nel 1997 del Foncer.





Progetti - Azioni recenti e in corso

CAM - Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia nel settore degli appalti pubblici

Il documento "I prodotti ceramici nei Criteri Ambientali Minimi per nuove costruzioni e ristrutturazioni" individua all'interno dei CAM del Ministero dell'Ambiente, i punti per i quali i prodotti ceramici possono offrire un contributo per la conformità ai criteri ambientali di un bando.



Funzionalizzazione dei prodotti

La modifica delle proprietà chimico-fisiche di superficie, attraverso deposizione di rivestimenti, smalti o la lavorazione diretta della stessa, consente di realizzare materiali nanostrutturati, a bagnabilità controllata, in grado di degradare sostanze inquinanti o di prevenire l'adesione dello sporco attraverso meccanismi di autopulenza, generazione di energia da film fotovoltaici, generazione di luce.



Centro Ceramico di Bologna

Il Centro Ceramico è un centro di ricerca applicata in cui l'attività di ricerca è indirizzata sia ai materiali che ai processi, il che rende il Centro uno dei principali interlocutori per lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'Industria Ceramica italiana.



Progetto MATER SOS

Il progetto MATER_SOS (Materiali sostenibili per il ripristino e la realizzazione di nuovi edifici) ha l'obiettivo di innovare le formulazioni dei materiali tradizionali con una percentuale di riciclo di oltre il 60% e abbattere il consumo energetico dei processi produttivi.



Progetto IPERCER

IPERCER (Innovazione di Processo per la Filiera della Piastrella Ceramica Sostenibile), ha lo scopo di ottimizzare il ciclo produttivo delle grandi lastre studiando soluzioni di processo e modellazione per l'intera filiera del grande formato.



Progetto INVOLUCRO ad Alte Prestazioni

L'obiettivo di progetto è di innovare la tecnologia della facciata ventilata tradizionale trasformandola in un sistema modulare intelligente, in grado di adattarsi dinamicamente alle condizioni ambientali esterne e di raggiungere in inverno ed in estate prestazioni elevate in campo energetico, ambientale ed acustico



Progetto WINCER

Nella produzione delle piastrelle WINCER, le materie prime naturali sono sostituite per l'85% da materiali riciclati quali rifiuti urbani e industriali, di cui: Il 55% in peso sono scarti di vetro provenienti dalla raccolta urbana.





Progetti - Azioni recenti e in corso

Cersaie for Sustainability

Cersaie for Sustainability è il progetto ideato da Confindustria Ceramica che si è posto l'obiettivo di individuare alcune fondamentali azioni di miglioramento che riducano gli impatti dell'evento fieristico sull'ambiente ed il territorio circostante su base misurabile.



La Ceramica e il Progetto

La Ceramica e il Progetto è il concorso di architettura, organizzato da Confindustria Ceramica, che premia le migliori realizzazioni architettoniche con piastrelle di ceramica italiane. Il concorso è aperto a tutti gli architetti e interior designers residenti in Italia che hanno realizzato progetti con uso di piastrelle di ceramica italiane completati tra gennaio 2015 e gennaio 2018.



Progetto Mater Ceramica

Il progetto Mater Ceramica, partito nel 2017, ha l'ambizione di mettere insieme, per la prima volta, tutta la conoscenza relativa alla ceramica italiana e di divulgarla: il passato e il presente della ceramica italiana in tutte le sue componenti produttive sia industriali che artigianali e artistiche ancorandole ai territori di produzione.



Centro di Documentazione dell'Industria Italiana delle Piastrelle di Ceramica

Ospitato all'interno della sede di Confindustria Ceramica, il Centro di Documentazione dell'Industria Italiana delle Piastrelle di Ceramica ha un importante ruolo come punto di riferimento a testimonianza della storia, dello sviluppo e dell'evoluzione del settore ceramico.





Progetti - Azioni recenti e in corso

Riduzione utilizzo materie prime di processo

Il confronto tra la durata del ciclo di vita di un materiale ceramico con altri materiali da rivestimento con ciclo di vita atteso di 10-15 anni comportano una riduzione potenziale degli impatti ambientali molto elevata.



Riutilizzo di materiali e rifiuti in produzione

Il fattore di riutilizzo dei rifiuti/residui si attesta su un valore medio pari al 129%, ampiamente al di sopra del valore di soglia prescritto dalle BAT di settore (50%).



Riduzione degli utilizzi di materie prime di base per unità di prodotto

Lo sviluppo dei materiali ceramici a spessore ridotto riduce la quantità di materie prime impiegate, incidendo sulla diminuzione dei costi di trasporto dovuta al minor peso delle lastre, e sul risparmio energetico al metro quadro.



Iscrizione a Registro Regionale Sottoprodotti

Nell'ambito della legge regionale sull'economia circolare, la Regione Emilia-Romagna ha individuato quattro sottoprodotti originati dal settore ceramico che possono trovare un effettivo e certo utilizzo all'interno del processo produttivo ceramico.



Analisi del Ciclo di Vita del processo ceramico "medio" delle aziende del settore

Lo studio di Life Cycle Assessment si è basato sull'ottenimento dei dati primari da 76 aziende e 84 stabilimenti, rappresentanti l'82,6% della produzione italiana. I risultati finali sono stati pubblicati nel 2016 e sono stati utilizzati per ottenere un EPD settoriale, di supporto alla certificazione di prodotto da parte delle singole aziende associate.

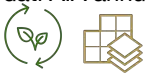




Progetti - Azioni recenti e in corso

Rapporto "Industrie produttrici di piastrelle di ceramica - Fattori di impatto e prestazioni ambientali"

Il Rapporto riporta i risultati relativi a diversi fattori di impatto e di prestazione ambientale rispetto a: Emissioni in atmosfera, Acque e bilancio idrico, Uso dei materiali, Consumo di energia. Per la valutazione e la comunicazione dei livelli di impatto e delle prestazioni ambientali sono stati elaborati 35 indicatori che utilizzano i dati AIA annuali.



Riduzione degli utilizzi di inchiostri con InkJet

Riduzione delle materie prime utilizzate nella produzione di inchiostri per la decorazione / smaltatura delle superfici ceramiche, attraverso l'introduzione di tecnologie di stampa digitale, che richiedono formulazioni e quantitativi applicati differenti rispetto al processo di serigrafia tradizionale.



Riformulazione degli inchiostri

Le imprese produttrici di inchiostri per la stampa digitale hanno impresso un forte impulso nella ricerca per offrire prodotti sempre più sicuri per la salute e l'ambiente ed in grado di limitare la possibile generazione di sostanze odorigene in fase di cottura.



Gestione e riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera

Il 90% delle emissioni di Piombo e Fluoro e il 99% delle emissioni di polveri è abbattuto dagli impianti di depurazione. Dal 1998, le emissioni specifiche di polveri, piombo e fluoro a valle degli impianti di depurazione, sono diminuite di circa il 65%.



Gestione emissioni di SOV (Sostanze Organiche Volatili) e Aldeidi

Ad oggi i fattori di emissione reali di SOV durante il processo produttivo restano nell'ordine del 10% di quanto autorizzato dai severi standard regionali. Marchio Ceramics of Italy Garantisce l'origine del prodotto e gli standard qualitativi ad esso associati; in quanto intrinseci del Made in Italy.





Progetti - Azioni recenti e in corso

Linee Guida per i processi produttivi con potenziali effetti odorigeni

Realizzazione di una Guida con collaborazione con Arpae e Regione ER per la conduzione di valutazioni specifiche, anche in tema di odori, e previsione di apposite modalità di monitoraggio e controllo (se necessarie) in autorizzazione.



Trasporti sostenibili: uso del treno per il trasporto delle materie prime e spedizione prodotto finito

I flussi di rifornimento che alimentano il distretto ceramico ammontano a circa 7,6 milioni di tonnellate. La quota ferro è stimata pari al 25,8% dei flussi di rifornimento.



Guida alla Comunicazione Green nel settore ceramico

Manuale per supportare le imprese del settore nella comprensione delle caratteristiche della comunicazione ambientale-green, fornendo elementi e strumenti per comunicare gli impegni in modo maggiormente credibile, chiaro e possibilmente efficace



EPD - Environmental Product Declaration

L'EPD (Environmental Product Declaration) è una Dichiarazione Ambientale di Prodotto certificata e verificata in modo indipendente. L'ottenimento dell'EPD settoriale nel 2016 ha una funzione strategica per il settore e facilita l'ottenimento di EPD di singolo prodotto da parte delle aziende associate.



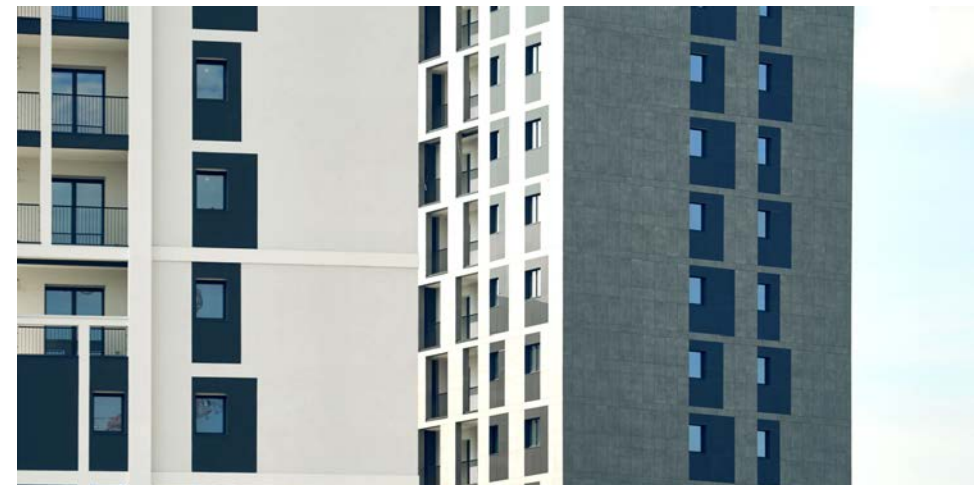
Guida alla Green Supply Chain nel settore ceramico

Manuale operativo per informare e aggiornare le aziende del settore rispetto alla ottimizzazione delle performance nella Supply Chain, per integrare e valorizzare gli aspetti ambientali e di sostenibilità nei processi gestionali connessi alla Catena di fornitura e agli Acquisti.



Compliance al Protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)

Il prodotto ceramico consente di ottenere crediti opzionali LEED, grazie alle sue caratteristiche intrinseche. Ad oggi, 28 aziende del settore sono associate a GBC Italia (Green Building Council), 9 aziende del settore sono associate a GBC International.





Progetti - Azioni recenti e in corso

UE Ecolabel

Il Distretto Ceramico italiano mantiene il primato europeo sulla diffusione del marchio Ecolabel, con 10 licenze Ecolabel che coprono 28 marchi del settore, per un totale di oltre 10.000 prodotti certificati.



Sistemi di Gestione Ambientale certificati ISO14001

Certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale a livello di organizzazione, sulla base della norma internazionale ISO 14001. Ad oggi, 21 aziende sono certificate ISO14001.



Sistemi di Gestione Ambientale certificati EMAS UE

Certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale a livello di organizzazione, sulla base del Regolamento europeo EMAS. Ad oggi, 17 siti produttivi sono certificati EMAS UE.



Certificazione Sostenibilità Piastrelle di Ceramica "Sustainability issues for ceramic tiling systems"

Coordinamento tecnico del gruppo di lavoro internazionale ISO per la promozione di una nuova norma internazionale dedicata a definire le caratteristiche che deve possedere una piastrella per considerarsi sostenibile.



3 edizioni Festival Green Economy Distretto Ceramico

Confindustria Ceramica e varie imprese del settore hanno sostenuto 3 edizioni del Festival, che ha visto coinvolte oltre 5000 persone, realizzati 150 eventi tra seminari, tavole rotonde, visite sul territorio, mostre, eventi per giovani, concerti. Sono stati coinvolti 200 relatori di scala nazionale, organizzati 10 corsi tecnici, 10 visite in azienda, laboratori ed eventi di intrattenimento.



3 Edizioni Premio Green Economy Distretto

Le 3 edizioni realizzate hanno consentito di fare emergere oltre 60 progetti di imprese, associazioni di volontariato, scuole, comuni del distretto, che sono stati valutati su categorie come Green Technology; Green Product; Green Management.



2 Edizioni Indagine Green Economy Distretto

La prima edizione 2011, ha coinvolto un campione di 40 imprese del settore ceramico, su 8 ambiti di green economy. Alla seconda edizione 2012, realizzata sui medesimi temi, hanno invece risposto 52 aziende, con l'allargamento dei settori alla filiera ceramica (impiantisti e colorifici).





Progetti - Azioni recenti e in corso

Riduzione delle emissioni climalteranti di anidride carbonica (CO₂)

Le emissioni di anidride carbonica si concentrano nell'intervallo tra 3 e 8 kg/m². Le aziende del settore ceramico italiano operano in ottemperanza della Direttiva ETS e fanno propri gli obiettivi aggiornati di riduzione delle emissioni con target -21% 2020 e -43% 2030.



ETS Europeo - Emission Trading Scheme

Il Sistema ETS regola lo scambio di quote di emissione di CO₂, denominate EUA (EU Allowances), a livello europeo. Confindustria Ceramica è stata quindi impegnata a Bruxelles nella definizione delle regole per l'applicazione del sistema Emission Trading per il periodo gennaio 2021 – dicembre 2030.



Sintesi aree di impegno del settore ceramico per gli SDGs

Il grafico riassume il numero di azioni mappate per ciascun Obiettivo (SDG) ONU. Sono complessivamente 55 i progetti, iniziative e pratiche sviluppate dal settore negli ultimi anni in coerenza con gli SDGs. In particolare, sono 9 gli SDGs sui quali si concentrano le azioni realizzate. Tra questi spiccano il Goal 12 (Produzione e Consumo Responsabili) con 23 pratiche, il Goal 9 (Imprese, Innovazione e infrastrutture) con 7 progetti e il Goal 8 (Lavoro dignitoso e Crescita Economica) con 6 progetti.



Riferimenti

- UN Agenda 2030
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>
- ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
<http://asvis.it/>
- La responsabilità sociale per l'industria 4.0 - Manifesto di Confindustria per le imprese che cambiano per un Paese più sostenibile
<https://bit.ly/2GXPnea>
- Rapporto 2010-2015: Fattori di impatto e prestazioni ambientali (Confindustria Ceramica, 2015)
- La Ceramica Italiana per la Sostenibilità. Confindustria Ceramica - aggiornamento 2016
- ISO/TC 189 - Ceramic tile - <https://www.iso.org/committee/54320.html>
- EPD Piastrelle di ceramica italiane. Confindustria Ceramica - 2016
- Report – La Responsabilità Sociale d'Impresa nel Distretto Ceramico. A cura di Focus Lab - 2008
- Repertorio di buone pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) nell'Industria Ceramica. Confindustria Ceramico - 2011 e 2013
- Il Welfare Aziendale nell'Industria Ceramica – Indagine. Confindustria Ceramica - 2015
- www.confindustriaceramica.it
- www.ceramica.info

Credits

- Le immagini utilizzate fanno parte dell'archivio fotografico di Confindustria Ceramica.
- Foto a pagina 9 (SDG 7) - Stabilimento del Gruppo Florim.
- Foto a pagina 15 (SDG 12) - Progetto Cascina Merlata (Milano), primo quartiere interamente a emissioni zero, servito esclusivamente da fonti di energia rinnovabili. Utilizzo di due collezioni Marazzi. (Foto di Leo Torri).

